

FINANZIAMENTO – BNL CORPORATE – ESG LINKED LOAN

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 –
00157 Roma Telefono: +39 06 02 02 (numero a tariffa urbana
ordinaria)

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Corporate/Servizio-Assistenza-Corporate>

Iscritta all'Albo delle banche al n.5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n.1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. -
Parigi Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero:
09339391006 Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica.....
Cod. Fiscale / P.A..... Indirizzo/Sede.....
Nr. Iscrizione Albo.....
Telefono..... Fax.....
Indirizzo mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 15 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato ed il documento contenente i **Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM)** previsti dalla legge n. 108/1996 (legge antiusura) da BNL.

Data

Firma del cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art.2 della Legge sull'usura (L. n.108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (https://bnl.it/rsc/SupportingFiles/Tabella_Tassi_Effettivi_Globali_Medi.pdf) oppure consultando l'indirizzo: <https://bnl.it/it/Footer/Trasparenza/Documenti-di-Trasparenza>).

POSSIBILITA' DI FIRMA DA REMOTO

Il cliente può decidere a sua discrezione di sottoscrivere la documentazione prevista per questa tipologia di prodotto in modalità cartacea o da remoto, ovvero senza doversi recare in agenzia.

La modalità di firma da remoto, per la quale non sono previsti oneri o commissioni aggiuntive, necessita della preventiva sottoscrizione del contratto di Internet Banking per professionisti, aziende e Pubblica Amministrazione – "Myhub" (c.d. Portale Myhub, il cui foglio informativo può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>).

Tale servizio, messo a disposizione da BNL, consentirà sia di ricevere il certificato di Firma Elettronica Qualificata sia di firmare da remoto la documentazione creditizia che sarà messa a disposizione della clientela all'interno del medesimo

COS'E' IL FINANZIAMENTO ESG LINKED LOAN

L' ESG Linked Loan è un finanziamento in euro o in valuta chirografario/garantito a medio/lungo termine con una durata superiore a 24 mesi e fino, a 10 anni che supporta il cliente nel raggiungimento di performance di sostenibilità predeterminati.

Il Finanziamento può essere utilizzato per differenti finalità, senza una specifica destinazione d'uso dei fondi ed è destinato alle imprese (ad esclusione delle ditte individuali e delle micro-imprese) che dimostri un livello di maturità sulle tematiche ESG adeguato in coerenza con le specificità del prodotto determinato a seguito di una valutazione preliminare della stessa a cura della Banca. Il grado di maturità ESG verrà valutato dal Team di esperti della Banca tramite un assessment dedicato che permetterà di esprimere una prima valutazione sulla possibilità di procedere con l'istruttoria.

Il prodotto si caratterizza per l'associazione delle condizioni economiche previste dal finanziamento ad un sistema di Bonus/Malus legato all'andamento di determinati KPI ESG del Cliente definiti contrattualmente con la Banca.

Sono previste le seguenti opzioni:

- A. Finanziare la decarbonizzazione: collegata al KPI "Traiettoria Carbonica"
- B. Finanziare le Performance ESG: collegata al KPI "ESG Score Rating"

Per entrambe le opzioni la performance di sostenibilità dovranno essere misurate su base annua in relazione al raggiungimento di risultati concordati preventivamente tra Cliente e Banca e certificati tramite valutazioni esterne e/o (a titolo esemplificativo le metodologie GHG Protocol, le ISO 14064, ISO 2050, PAS 2050, IPCC Guidelines, Life Cycle Assessment, Bilan Carbon etc.) o metriche equivalenti (ESG Score Rating Cerved, Ecovadis o altro provider certificato) che possano misurare analiticamente i miglioramenti del profilo di sostenibilità del Cliente. I Key Performance Indicator (KPI) ed i relativi obiettivi (SPTs) specifici per ciascuna opzione vengono approfonditi di seguito.

Qualora la Mutuataria rediga un Report di sostenibilità, su base volontaria o in quanto rientri nell'ambito di applicazione della CSRD, essa si impegna a trasmetterne copia alla Banca. In ogni caso, la Mutuataria dovrà inviare alla Banca la documentazione prevista contrattualmente al fine del monitoraggio del raggiungimento dei KPI ESG definiti in base all'opzione prescelta.

Come dettagliato successivamente il mancato invio nei tempi previsti della documentazione determinerà un peggioramento delle condizioni economiche applicate o in caso di mancato invio per 2 anni consecutivi la declassificazione del finanziamento rendendolo un finanziamento standard scollegato da KPI ESG.

A. FINANZIARE LA DECARBONIZZAZIONE

Le caratteristiche di questa opzione sono:

- **TARGET AZIENDE:** Questa soluzione è prioritariamente indirizzata verso aziende: strutturate in ambito ESG, con una comprovata strategia di sostenibilità chiaramente indicata nella documentazione presentata al momento della sottoscrizione del contratto *o che si attivano fattivamente per la predisposizione del primo bilancio di sostenibilità da presentare entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
- **KPI ESG COLLEGATI:** Il finanziamento è collegato al KPI Traiettoria carbonica determinata anno su anno come evoluzione dell'intensità carbonica. Il Kpi può essere calcolato in modo assoluto (Impronta Carbonica) o come rapporto tra Impronta Carbonica scope 1,2 e 3 (numeratore) ed il fatturato o misura equivalente come ad esempio i volumi prodotti, gli FTE certificati (denominatore). Le missioni Scope 1, 2, 3 fanno riferimento a
 - o Scope 1: Emissioni dirette (es. combustione di carburanti).
 - o Scope 2: Emissioni indirette da energia acquistata.
 - o Scope 3: Emissioni indirette lungo la catena del valore (es. trasporti, acquisto materie prime, uso del prodotto).

Previa valutazione della Banca in accordo con la strategia di transizione ecologica del cliente si procede alla definizione della modalità di calcolo del KPI individuando quella ottimale tra le seguenti modalità:

- o Numeratore: fa riferimento al perimetro scope 1 e 2 e se disponibile prima della sottoscrizione del contratto lo scope 3. Laddove il calcolo completo dello scope 3 non sia disponibile secondo le modalità previste dal protocollo prescelto per la determinazione della Carbon footprint è richiesto l'impegno a comunicare nell'arco della durata del finanziamento eventuali evidenze quantitative e qualitative relative alle emissioni Scope 3, inclusi i progressi nella mappatura, rendicontazione e copertura delle relative categorie rilevanti
- o Denominatore: la scelta della modalità di calcolo viene supportata dagli Esperti del Green Desk BNL ed è effettuata in coerenza con la strategia di transizione ecologica definita del cliente. In particolare può essere determinato:



- Integrando fattori legati all'andamento economico (Fatturato indicato nel Conto Economico del bilancio d'esercizio, alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- Considerando fattori legati ai volumi di produzione (Es. litri, Kg o altra unità di misura caratterizzante il prodotto) o Organizzativi (FTE Certificati)
- Procedendo alla determinazione della traiettoria carbonica in termini assoluti come riduzione % delle emissioni GHG scope 1 e 2.

La modalità di calcolo del KPI resterà la medesima per tutta la durata del finanziamento. Il cliente si impegna ad inviare annualmente al Gestore della Relazione la documentazione di sostenibilità definita a livello contrattuale.

- **SUSTAINABILITY PERFORMANCE TARGETS (SPTs):** Il target per questo KPI deve esprimere una riduzione dell'intensità carbonica rispetto all'anno precedente superiore alla soglia del 4,6%.
- **CERTIFICAZIONE DEL DATO:** L'impronta Carbonica (carbon footprint) scope 1, 2 e 3 necessaria per calcolare la traiettoria carbonica deve essere determinata con metodologia certificata (a titolo esemplificativo GHG Protocol, Carbon Disclosure Project, Bilan Carbone ect). I costi per la certificazione della Carbon Footprint per ciascun anno del finanziamento sono a carico del Cliente.
- **ATTIVAZIONE BONUS SU TASSO DI INTERESSE:** Il raggiungimento dei target individuati in base alla modalità prescelta, verificato annualmente dalla Banca, consentirà di attivare/confermare la riduzione del margine contrattuale pari a un massimo di 10 Punti base.
- **ATTIVAZIONE MALUS SU TASSO DI INTERESSE:** sono previste due modalità di attivazione: Per le aziende con
 - fatturato sotto i 100 Milioni di euro il mancato invio da parte del cliente alla Banca della documentazione prevista per la verifica del raggiungimento dei target su base annuale determina l'attivazione di un malus pari a 5 punti base del tasso stabilito a livello contrattuale, previsto dal finanziamento. Pertanto il cliente accetta la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate.
 - Per le aziende con fatturato sopra i 100 Milioni di euro è prevista l'attivazione del malus di massimo 10 Punti base al mancato raggiungimento dei target di performance definiti preventivamente per l'arco di tempo individuato dal finanziamento. Il malus si attiva anche al mancato invio della documentazione prevista per la verifica del raggiungimento dei target
- **VALUTAZIONE SU DECLASSIFICAZIONE:** In caso di evidenti impatti negativi in termini di ESG da parte del cliente è prevista una valutazione a cura della Banca per la riclassificazione del finanziamento rendendolo un finanziamento standard scollegato dai parametri ESG. Nella seguente casistica il Cliente rinuncia alla possibilità di accedere ad eventuali bonus negli anni successivi.

B. FINANZIARE LE PERFORMANCE ESG

Le caratteristiche di questa opzione sono:

- **TARGET AZIENDE:** Questa soluzione è prioritariamente indirizzata verso piccole medie imprese con fatturato non inferiore a 3 Milioni di Euro e fino a 100 milioni di euro che hanno definito la loro strategia di miglioramento dell'impatto ESG o che si attivano fattivamente per la predisposizione del primo bilancio di sostenibilità da presentare entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
- **KPI ESG COLLEGATI:** Il finanziamento è collegato al KPI ESG Score Rating certificato da Provider qualificati. I costi relativi alla produzione dell' ESG Score Rating per ciascun anno del finanziamento sono a carico del Cliente.

- **SUSTAINABILITY PERFORMANCE TARGETS (SPTs):** Il target per questo KPI deve esprimere un miglioramento sostanziale annuo come indicato nella matrice di marginalità di riferimento che verrà inserita nella documentazione contrattuale sottoscritta dal cliente.
- **CERTIFICAZIONE DEL DATO:** L'ESG Score Rating deve essere prodotto da un Provider che rispetti i più alti standard di affidabilità, trasparenza e validità delle valutazioni (a titolo esemplificativo Cerved, Rating Agency, Ecovadis, Player analoghi proposti dal cliente e valutati a cura del Green Desk BNL). I criteri utilizzati per la valutazione del provider sono:
 - o Autorizzazione ESMA e rispetto dei requisiti europei in materia di ESG rating
 - o Trasparenza Metodologica
 - o Qualità e affidabilità dei dati
 - o Copertura dei settori industriali analizzati e conoscenza delle specificità territoriali
 - o Materialità, rilevanza e orientamento al rischio finanziario
 - o Neutralità e governance
 - o Reputazione e affidabilità di mercato
- **ATTIVAZIONE BONUS SU TASSO DI INTERESSE:** Il raggiungimento dei target individuati in base alla modalità prescelta, verificato annualmente dalla Banca, consentirà di attivare/confermare la riduzione del margine contrattuale fino a un massimo di 10 Punti base. Il mancato raggiungimento dei target non genererà nessuna penalità.
- **ATTIVAZIONE MALUS SU TASSO DI INTERESSE:** Il mancato invio da parte del cliente alla Banca della documentazione prevista per la verifica del raggiungimento dei target su base annuale determina l'attivazione di un malus pari a 5 punti base del margine contrattuale previsto dal finanziamento; pertanto, il cliente accetta la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate.
- **VALUTAZIONE SU DECLASSIFICAZIONE:** In caso di evidenti impatti negativi in termini di ESG da parte del cliente è prevista una valutazione a cura della Banca per la riclassificazione del finanziamento rendendolo un finanziamento standard scollegato dai parametri ESG. Nella seguente casistica il Cliente rinuncia alla possibilità di accedere ad eventuali bonus negli anni successivi.

MONITORAGGIO DEI KPI

Il monitoraggio nel tempo dei KPI ESG concordati nelle specificità previste per ciascuna opzione, è formalizzato da apposito accordo contrattuale, mediante il quale il Cliente si impegna a dichiarare annualmente i risultati raggiunti sui KPI ESG identificati, attraverso la produzione della documentazione richiesta. Ai fini della rilevazione delle performance il cliente si impegna annualmente a compilare ed inviare alla Banca l'apposita modulistica prevista nel fascicolo contrattuale ed inviare la documentazione di sostenibilità concordata.

La prima rilevazione dei risultati viene concordata tra Banca e Cliente (nei limiti di ventiquattro mesi dall' erogazione); in questo periodo non è prevista alcuna variazione del tasso di interesse concordato, successivamente, e con termini di revisione annuali, la società che raggiunga i target concordati per i KPI ESG beneficerà di una riduzione del tasso d'interesse, secondo le modalità definite in contratto. La revisione del tasso non è retroattiva.

OBIETTIVO DI SOSTENIBILITA' SOSTITUTIVO

Qualora nel corso del finanziamento l'Obiettivo di Sostenibilità non risulti più disponibile o non possa essere più calcolato, il Cliente e la Banca (Green Desk e Responsabili della Relazione) dovranno avviare discussioni (per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni) al fine di concordare un indicatore sostitutivo (l'"Obiettivo di Sostenibilità Sostitutivo"), restando inteso che l'Obiettivo di Sostenibilità Sostitutivo dovrà essere di natura comparabile a quello esistente. Il mancato raggiungimento di un accordo entro il termine sopra indicato, potrà costituire, a insindacabile giudizio della Banca, un Evento di Declassificazione.

GARANZIE AMMESSE

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- Ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso,
- Privilegio speciale
- Pegno
- Cessione di crediti in garanzia
- Fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica)
- Ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

ESCLUSIONI

Sono esclusi i clienti coinvolti in controversie ambientali o sociali gravi e di pubblico dominio nonché presenti nelle liste di monitoraggio o esclusione CSR.

Non sono ammissibili le società che presentano un livello di maturità su tematiche ESG medio/basso determinato in base a:

- Valutazione preliminare a cura del team di esperti della Banca tramite un assessment dedicato
- ESG Score rating per aziende classificate nel segmento Business & Agricolture posizionati nella fascia medio/bassa dal Provider di Riferimento (A titolo esemplificativo inferiori a 60 per Cerved Rating Agency o equivalenti per altri fornitori)
- ESG Score Rating per le aziende di altri settori inferiori a 40 nella scala prodotta da Cerved Raing Agency ed equivalenti per altri fornitori.

Non sono inoltre considerate ammissibili società che presentano caratteristiche compatibili con i criteri di esclusione individuati dalle normative di Gruppo applicate in BNL o svolgono attività non compliant con le policy settoriali di BNP Paribas.

Sono esclusi dal perimetro degli ESG Linked Loans quei finanziamenti con provvista proveniente da accordi sottoscritti tra la Banca ed altre istituzioni creditizie ovvero già impegnati o utilizzati come garanzia in altri programmi di funding della banca (a titolo di esempio non esaustivo, finanziamenti BEI – Banca Europea degli Investimenti, Bank Loans, Covered Bond).

I TIPI DI FINANZIAMENTO ED I RISCHI CONNESSI:

Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio "Euribor" a 3 o 6 mesi, puntuale o media, "Rendistato"/Euribor a 3 mesi, o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO, o consultabile sui principali provider finanziari (es: Bloomberg, Reuters) nonché sui siti internet degli amministratori o delle Banche Centrali, per le altre divise) fissati nel contratto di finanziamento. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Stante l'operatività della banca con il Fondo Centrale di Garanzia di cui alla Legge 662/1996, è prevista la possibilità per le imprese clienti rientranti nei parametri delle Piccole e Medie Imprese, come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 – di richiedere l'intervento in garanzia del predetto Fondo, a parziale copertura del rischio creditizio assunto dalla Banca.

Tale possibilità prevede la redazione di un apposito modulo di richiesta di ammissione al beneficio della garanzia pubblica, il cui rilascio è subordinato alle modalità e termini previsti dalle Disposizioni regolamentari del Fondo.

Gli oneri commissionali previsti per il rilascio della garanzia del Fondo sono sostenuti direttamente dalla Banca.

Finanziamento a tasso variabile in valuta estera

Oltre al rischio connesso alla variabilità del tasso, questa tipologia di finanziamento prevede un rischio di cambio, in relazione alla variabilità, nel corso dell'ammortamento, del tasso di cambio in euro della valuta estera in cui è espresso il finanziamento.

Il Parametro di tasso: costo della provvista a medio termine a tasso variabile. Per le divise diverse dall'euro, il parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse è pari a quello consultabile sui principali provider finanziari (es: Bloomberg, Reuters) nonché sui siti internet degli amministratori o delle Banche Central. Il tasso variabile in valuta estera è preferibile dall'impresa che, nell'ambito della propria attività aziendale, prevede flussi di cassa in valuta estera.

Per saperne di più è possibile consultare:

- La Guida della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca <https://bnl.it/it/Footer/Trasparenza/Documenti-di-Trasparenza> nella sezione "Documenti di Trasparenza -> Altri Documenti".
- Lo specifico tasso effettivo globale medio (TEGM) previsto dall'Art.2 della Legge n.108/96 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL TRANSIZIONE GREEN

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO ⁽¹⁾

- Importo: € 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti"
- Durata: 10 anni
- Ammortamento con quote a capitale costante (all'italiana)
- Rate: semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor 6 mesi (+2,475% - Valuta 03/04/2026 rilevato il 01/04/2026)
- Divisore: 360
- Spread (o Margine): 12,50%
- Spese istruttoria: € 1.750
- Commissione di concessione: € 30.000,00 (3%)
- **TAEG:** 16,83%

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento."

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet https://bnl.it/rsc/SupportingFiles/Tabella_Tassi_Effettivi_Globali_Medi.pdf oppure consultando l'indirizzo <https://bnl.it/it/Footer/Trasparenza/Documenti-di-Trasparenza>

Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/04/2026 e sono soggetti a possibili variazioni future.

	VOCI	COSTI
	Importo finanziabile massimo	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento, nei limiti, in caso di finanziamento integralmente garantito da ipoteca, dell'80% del valore commerciale dei cespiti ipotecati. Tale limite può essere elevato fino al 100% in presenza di garanzie integrative offerte dal mutuatario, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 22/04/95.

CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Durata	Superiore a 24 mesi e fino a 10 anni.
	Tasso di interesse	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del Parametro di riferimento concordato – generalmente Euribor o, altro parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO, o consultabile sui principali provider finanziari (es: Bloomberg, Reuters) nonché sui siti internet degli amministratori o delle Banche Centrali per le altre divise Il tasso Euribor sarà aumentato del Margine massimo del 6,00%. Resta inteso che, qualora il tasso di interesse così calcolato, per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor, risultasse inferiore a zero, ad esso verrà attribuito un valore pari a zero
	Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	"Italiano" ovvero "Francese" o "A rate di importo variabile predefinito".
	Tipologia di rata	"Crescente" oppure "Tendenzialmente Costante" oppure "Di importo variabile secondo piano di ammortamento predefinito".
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 365/360

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato (Divisore Applicato: 360)	Durata del Finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per € 1.000.000,00 di capitale
16,83% pari a: +2,475% (Euribor 6 mesi aggiornato al 01/04/2026) + spread = 12.50%	5	176.122,91 (TAE 17,44%)
	10	126.122,91 (TAE 16,83%)

QUANTO PUÒ COSTARE UNA SVALUTAZIONE DELL'EURO PARI AL 20% SU UN FINANZIAMENTO IN VALUTA ESTERA

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*	
	Dollaro USA (USD)	
Importo finanziamento	\$	150.000
Erogazione	In un'unica soluzione	
Durata finanziamento	5 anni	
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali	
Tasso debitore nominale annuo		
<i>al momento dell'erogazione</i>		375,50%
<i>dopo il secondo anno</i>		377,50%
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)		
<i>al momento dell'erogazione</i>		1,58700
<i>dopo il secondo anno</i>		1,26960

Piano di ammortamento in Dollaro USA (USD)

Rata	Quota capitale USD	Quota Interessi USD	Rata totale USD	Debito residuo USD
1	\$ 15.000	\$ 177.089	\$ 192.089	\$ 135.000
2	\$ 15.000	\$ 159.380	\$ 174.380	\$ 120.000
3	\$ 15.000	\$ 142.221	\$ 157.221	\$ 105.000
4	\$ 15.000	\$ 124.444	\$ 139.444	\$ 90.000
5	\$ 15.000	\$ 106.666	\$ 121.666	\$ 75.000
6	\$ 15.000	\$ 88.888	\$ 103.888	\$ 60.000
7	\$ 15.000	\$ 71.111	\$ 86.111	\$ 45.000
8	\$ 15.000	\$ 53.333	\$ 68.333	\$ 30.000
9	\$ 15.000	\$ 35.555	\$ 50.555	\$ 15.000
10	\$ 15.000	\$ 17.778	\$ 32.778	\$ -
Totale	\$ 150.000	\$ 976.466	\$ 1.126.466	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 9.452	€ 111.588	€ 121.039	€ 85.066
2	€ 9.452	€ 100.429	€ 109.881	€ 75.614
3	€ 9.452	€ 89.270	€ 99.068	€ 66.163
4	€ 9.452	€ 78.111	€ 87.866	€ 56.711
5	€ 9.452	€ 66.953	€ 76.664	€ 47.259
6	€ 9.452	€ 55.794	€ 65.462	€ 37.807
7	€ 9.452	€ 44.635	€ 54.260	€ 28.355
8	€ 9.452	€ 33.476	€ 43.058	€ 18.904
9	€ 9.452	€ 22.318	€ 31.856	€ 9.452
10	€ 9.452	€ 11.159	€ 20.654	€ -
Totale	€ 94.518	€ 615.290	€ 709.808	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 9.452	€ 111.588	€ 121.039	€ 85.066
2	€ 9.452	€ 100.429	€ 109.881	€ 75.614
3	€ 11.815	€ 112.021	€ 123.835	€ 82.703
4	€ 11.815	€ 98.018	€ 109.833	€ 70.888
5	€ 11.815	€ 84.015	€ 95.830	€ 59.074
6	€ 11.815	€ 70.013	€ 81.828	€ 47.259
7	€ 11.815	€ 56.010	€ 67.825	€ 35.444
8	€ 11.815	€ 42.008	€ 53.822	€ 23.629
9	€ 11.815	€ 28.005	€ 39.820	€ 11.815
10	€ 11.815	€ 14.003	€ 25.817	€ -
Totale	€ 113.422	€ 716.109	€ 829.530	

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*	
	Sterlina UK (GBP)	
Importo finanziamento	£	150.000
Erogazione	In un'unica soluzione	
Durata finanziamento	5 anni	
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali	
Tasso debitore nominale annuo		
<i>al momento dell'erogazione</i>		385,30%
<i>dopo il secondo anno</i>		387,30%
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)		
<i>al momento dell'erogazione</i>		0,87210
<i>dopo il secondo anno</i>		0,69768

Piano di ammortamento in Sterlina UK (GBP)

Rata	Quota capitale GBP	Quota Interessi GBP	Rata totale GBP	Debito residuo GBP
1	£ 15.000,00	£ 180.442,88	£ 195.442,88	£ 135.000,00
2	£ 15.000,00	£ 162.398,60	£ 177.398,60	£ 120.000,00
3	£ 15.000,00	£ 144.898,47	£ 159.898,47	£ 105.000,00
4	£ 15.000,00	£ 126.786,16	£ 141.786,16	£ 90.000,00
5	£ 15.000,00	£ 108.673,85	£ 123.673,85	£ 75.000,00
6	£ 15.000,00	£ 90.561,54	£ 105.561,54	£ 60.000,00
7	£ 15.000,00	£ 72.449,24	£ 87.449,24	£ 45.000,00
8	£ 15.000,00	£ 54.336,93	£ 69.336,93	£ 30.000,00
9	£ 15.000,00	£ 36.224,62	£ 51.224,62	£ 15.000,00
10	£ 15.000,00	£ 18.112,31	£ 33.112,31	£ -
Totale	£ 150.000,00	£ 994.884,60	£ 1.144.884,60	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 17.200	€ 206.906	€ 224.106	€ 154.799
2	€ 17.200	€ 186.216	€ 203.415	€ 137.599
3	€ 17.200	€ 165.525	€ 183.349	€ 120.399
4	€ 17.200	€ 144.834	€ 162.580	€ 103.199
5	€ 17.200	€ 124.144	€ 141.812	€ 85.999
6	€ 17.200	€ 103.453	€ 121.043	€ 68.799
7	€ 17.200	€ 82.762	€ 100.274	€ 51.600
8	€ 17.200	€ 62.072	€ 79.506	€ 34.400
9	€ 17.200	€ 41.381	€ 58.737	€ 17.200
10	€ 17.200	€ 20.691	€ 37.968	€ -
Totale	€ 171.999	€ 1.140.792	€ 1.312.791	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 17.200	€ 206.906	€ 224.106	€ 154.799
2	€ 17.200	€ 186.216	€ 203.415	€ 137.599
3	€ 21.500	€ 207.686	€ 229.186	€ 150.499
4	€ 21.500	€ 181.725	€ 203.225	€ 128.999
5	€ 21.500	€ 155.765	€ 177.264	€ 107.499
6	€ 21.500	€ 129.804	€ 151.304	€ 85.999
7	€ 21.500	€ 103.843	€ 125.343	€ 64.499
8	€ 21.500	€ 77.882	€ 99.382	€ 43.000
9	€ 21.500	€ 51.922	€ 73.421	€ 21.500
10	€ 21.500	€ 25.961	€ 47.461	€ -
Totale	€ 206.398	€ 1.327.709	€ 1.534.108	

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*
	Franco Svizzero (CHF)
Importo finanziamento	Fr. 150.000
Erogazione	In un'unica soluzione
Durata finanziamento	5 anni
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali
Tasso debitore nominale annuo	
<i>al momento dell'erogazione</i>	16,70%
<i>dopo il secondo anno</i>	18,70%
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)	
<i>al momento dell'erogazione</i>	0,92910
<i>dopo il secondo anno</i>	0,74328

Piano di ammortamento in Franco Svizzero (CHF)

Rata	Quota capitale CHF	Quota interessi CHF	Rata totale CHF	Debito residuo CHF
1	Fr. 15.000	Fr. 12.042	Fr. 27.042	Fr. 135.000
2	Fr. 15.000	Fr. 10.837	Fr. 25.837	Fr. 120.000
3	Fr. 15.000	Fr. 10.739	Fr. 25.739	Fr. 105.000
4	Fr. 15.000	Fr. 9.397	Fr. 24.397	Fr. 90.000
5	Fr. 15.000	Fr. 8.055	Fr. 23.055	Fr. 75.000
6	Fr. 15.000	Fr. 6.712	Fr. 21.712	Fr. 60.000
7	Fr. 15.000	Fr. 5.370	Fr. 20.370	Fr. 45.000
8	Fr. 15.000	Fr. 4.027	Fr. 19.027	Fr. 30.000
9	Fr. 15.000	Fr. 2.685	Fr. 17.685	Fr. 15.000
10	Fr. 15.000	Fr. 1.342	Fr. 16.342	Fr. -
Totale	Fr. 150.000	Fr. 71.207	Fr. 221.207	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)

Rata	Quota capitale EUR	Quota interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 16.145	€ 12.961	€ 29.105	€ 145.302
2	€ 16.145	€ 11.665	€ 27.809	€ 129.157
3	€ 16.145	€ 10.368	€ 27.704	€ 113.013
4	€ 16.145	€ 9.072	€ 26.259	€ 96.868
5	€ 16.145	€ 7.776	€ 24.814	€ 80.723
6	€ 16.145	€ 6.480	€ 23.369	€ 64.579
7	€ 16.145	€ 5.184	€ 21.924	€ 48.434
8	€ 16.145	€ 3.888	€ 20.479	€ 32.289
9	€ 16.145	€ 2.592	€ 19.034	€ 16.145
10	€ 16.145	€ 1.296	€ 17.590	€ -
Totale	€ 161.447	€ 76.640	€ 238.087	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno

Rata	Quota capitale EUR	Quota interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 16.145	€ 12.961	€ 29.105	€ 145.302
2	€ 16.145	€ 11.665	€ 27.809	€ 129.157
3	€ 20.181	€ 14.449	€ 34.630	€ 141.266
4	€ 20.181	€ 12.643	€ 32.823	€ 121.085
5	€ 20.181	€ 10.837	€ 31.017	€ 100.904
6	€ 20.181	€ 9.030	€ 29.211	€ 80.723
7	€ 20.181	€ 7.224	€ 27.405	€ 60.542
8	€ 20.181	€ 5.418	€ 25.599	€ 40.362
9	€ 20.181	€ 3.612	€ 23.793	€ 20.181
10	€ 20.181	€ 1.806	€ 21.987	€ -
Totale	€ 193.736	€ 89.644	€ 283.380	

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE	VOCI	COSTI
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di euro 130,00 e un massimo di euro 7.746,85: - fino a euro 500.000,00: 0,20% - da euro 500.001,00 a euro 2.500.000,00: - euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente euro 500.000,00 - oltre euro 2.500.000,00: - euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente euro 2.500.000,00 Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
	Commissione di Concessione	Sull'importo stipulato, una tantum massimo 3,00%
	Costo della Garanzia del Fondo di	Fino all'1% dell'importo garantito (massimo 80% dell'importo finanziato), totalmente a carico Banca .

	Garanzia PMI (legge 662/96)	
	Perizia Importi al netto di IVA	<p>Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - Se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento; - Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi. <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - Ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - Manifatturiero (metalmeccanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - Natanti +100% - Discariche +100%
	Copia del contratto	<p>Il cliente può ottenere copia completa del contratto e/o il documento di sintesi, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al cliente.</p> <p>È inoltre sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di finanziamento idonea per la stipula, dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula.</p>
PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVOR	Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA	<ul style="list-style-type: none"> - Fino a euro 500.000: euro 300,00 - da euro 500.000,01 a 2.500.000,00: euro 400,00 - da euro 2.500.000,01 fino a euro 5.000.000,00: euro 500,00 - da euro 5.000.000,01 a euro 15.000.000,00: euro 600,00 - da euro 15.000.000,01 a euro 30.000.000,00: euro 700,00 - euro 30.000.000,01 o superiore: massimo euro 2.500,00 <p>Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - Ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - Manifatturiero (metalmeccanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - Natanti +100% - Discariche +100%
	Certificazione attestante il residuo debito	euro 51,65

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
	Dichiarazione di sussistenza di credito	euro 103,29
	Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata	Finanziamento a tasso variabile: <ol style="list-style-type: none"> 1) commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. 2) spese di segreteria per conteggio di estinzione: euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). 3) nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione.
	Certificazione per società revisione	euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	euro 516,46
	Commissione per attività di Soggetto Agente e di Soggetto Finanziatore Ex L.80/2005	Ruolo svolto dal Soggetto Agente per le attività connesse alla stipula, all'erogazione ed alla gestione del finanziamento Agevolato e dei finanziamenti bancari ordinari, nell'ambito degli interventi agevolati a valere sulle risorse del "Fondo rotativo per il sostegno delle imprese" istituito con la legge 30 dicembre 2004, n.311. <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di ruolo Agente non finanziatore: euro 18.000,00; - Nel caso di ruolo di Agente e Finanziatore: 0,50" dell'importo del finanziamento, con un minimo di euro 9.000,00 ed un massimo di euro 15.000,00.
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.lgs. 385/93 (T.U.B.)	Esente

	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	- Commissione incasso rata presso sportello: euro 5,00 - Commissione incasso rata da altre Banche: euro 5,00 Pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di euro 130,00 e un massimo di euro 7.746,85: - fino a euro 500.000,00: 0,20% - da euro 500.001,00 a euro 2.500.000,00: euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente euro 500.000,00 - oltre euro 2.500.000,00: euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente euro 2.500.000,00
	Commissione di negoziazione valuta estera	Massimo 0,15% da corrisondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi.
	Commissioni inerenti alla provvista estera ed a operazioni in pool	Eventuali Agency fee, Management fee, Commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto.
	Commissione di mancato utilizzo	Massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento.
	Invio comunicazioni	- Formato cartaceo: euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti - Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico del mutuatario da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposta Sostitutiva	Qualora le Parti (Banca e mutuatario) abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – "Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D. Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. È fatta salva, per il cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il mutuatario decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il mutuatario è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Bilancio Sociale	Indica la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) redatta dal Mutuatario su base volontaria o ai sensi del D. Lgs. Nr. 254 del 30/12/2016, in recepimento della direttiva 2014/95/UE
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive è una legislazione dell'Unione Europea (UE), entrata in vigore il 5 gennaio 2023, che richiede alle imprese europee (comprese le filiali UE qualificate di società non europee) di divulgare il proprio impatto sociale e ambientale e l'impatto delle proprie azioni ambientali, sociali e di governance (ESG) sul business.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
EMISSIONI SCOPE 1,2 e 3	Le emissioni vengono suddivise in tre categorie: scope 1, che comprende le emissioni dirette controllate dall'organizzazione; scope 2, che riguarda le emissioni indirette legate alla produzione di elettricità, vapore o calore; scope 3, che include le emissioni indirette provenienti dalla catena del valore dell'azienda.
ESG	Environmental, Social, Governance Fattori di valore che favoriscono una crescita sostenibile di una relazione di business rispetto alle capacità di Governance, agli Impatti Ambientali e Sociali di una impresa nell'esercizio della propria attività.
ESG SCORE RATING	Fornisce la valutazione delle performance di sostenibilità attraverso la raccolta di informazioni e dati ambientali, sociali e di governance.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor a 3 o 6 mesi puntuale	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'euro in relazione a tale periodo di tempo e pubblicato su Il Sole 24 Ore il giorno successivo a quello di diffusione da parte di Reuters. Qualora la quotazione cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data).
Impronta carbonica	Descrive la quantità totale di emissioni di gas serra causate dalle attività di un'azienda. Il calcolo dell'Impronta Carbonica deve tener conto delle emissioni: scope 1,2 e 3.
Intensità Carbonica	Rappresenta una misura di efficienza nell'utilizzo dell'energia ed esprime i volumi di anidride carbonica e di altri gas serra generati per unità di attività. L'intensità carbonica inserisce il numero di emissioni nel contesto dell'azienda, confrontandolo con una particolare unità di attività aziendale. E' calcolata come il rapporto tra emissioni di gas serra ed il fatturato (in casi particolari può essere usato anche il dato relativo agli FTE Certificati). Pertanto, a parità di emissioni, se l'azienda A fattura il doppio dell'azienda B, la carbon intensity di A sarà la metà rispetto alla carbon intensity di B.



Metodologie GHG Protocol, le ISO 14064, ISO 2050, PAS 2050, IPCC Guidelines, Life Cycle Assessment, Bilan Carbon etc	<p>GHG Protocol (Greenhouse Gas Protocol): uno degli standard più diffusi a livello globale. Fornisce linee guida per la rendicontazione delle emissioni aziendali.</p> <p>ISO 14064: Norma internazionale che definisce come misurare, monitorare e verificare le emissioni di GHG a livello organizzativo. Composta da tre parti: ISO 14064-1: per le organizzazioni, ISO 14064-2: per progetti di riduzione, ISO 14064-3: per la verifica e validazione.</p> <p>ISO 14067: Specifica per la carbon footprint di prodotto (CFP), considera l'intero ciclo di vita del prodotto (LCA – Life Cycle Assessment), dal "cradle to grave". Si basa sulla metodologia LCA secondo ISO 14040 e ISO 14044.</p> <p>PAS 2050 (Publicly Available Specification): sviluppata dal British Standards Institution (BSI). È una delle prime metodologie per calcolare la carbon footprint di prodotti e servizi. È compatibile con ISO 14067 ma meno dettagliata.</p> <p>IPCC Guidelines: Linee guida del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) usate soprattutto dai governi per i bilanci nazionali delle emissioni.</p> <p>LCA (Life Cycle Assessment): approccio analitico su cui si basano ISO 14067 e PAS 2050, considera tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto o processo.</p> <p>Bilan Carbon: Metodologia per il calcolo delle emissioni in linea con gli standard ISO 14069 e coerente con le linee guida ISO 14064 – 1 e con il protocollo GHG. La metodologia è supportata da una piattaforma di calcolo dedicata.</p>
SUSTAINABILITY PERFORMANCE TARGETS (SPTs)	<p>Sono obiettivi di miglioramento dei Key Performance Indicators in ambito ESG che le aziende si impegnano a raggiungere entro una tempistica predefinita. I KPIs dovrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- rilevanti, essenziali e significativi per l'attività complessiva del Mutuatario e di elevata rilevanza strategica per le sue operazioni attuali e/o future;- misurabili o quantificabili secondo una base metodologica coerente;- esternamente verificabili; e- in grado di essere confrontati, attraverso l'utilizzo di un riferimento esterno o di definizioni tese a facilitare la valutazione del livello di ambizione del SPT.
Traiettorie Carbonica	<p>Indicatore che tiene conto delle serie storiche relative all'intensità carbonica di un'azienda calcolata come il rapporto tra la Carbon Footprint ed il fatturato certificato dell'azienda.</p>